



**COMUNE DI PIANEZZA**  
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 9**

**OGGETTO: TRIBUTI: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

L'anno **duemilaventi** addì **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **10:45** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale secondo quanto previsto nella Disposizione del Presidente del Consiglio Comunale del 14 maggio 2020, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	ROMEO Enzo	Presidente	X	
2.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	ZAMBAIA Sara	Consigliere		X
5.	FRANCO Anna	Consigliere	X	
6.	CASTRALE Monica Carla	Consigliere		X
7.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
10.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
11.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
12.	CAPRARO Michele Massimo	Consigliere	X	
13.	AIRES Emiliano	Consigliere		X
14.	STEILA Daniela	Consigliere	X	
15.	TOTARO Alfonso	Consigliere	X	
16.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
17.	BRANCATI Ilaria Emilia	Consigliere	X	

Assume la presidenza l'Arch. ROMEO Enzo .

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Dott. MORRA Paolo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Su proposta dell'Assessore al bilancio Virgilio Virano

Premesso che l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visti:

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, commi da 739 a 783, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, i quali disciplinano l'imposta municipale propria (IMU);
- l'art. 1, comma 777, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, lascia ferme le facoltà di regolamentazione dell'IMU di cui all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono altresì esercitare nella disciplina regolamentare dell'imposta municipale propria;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: “Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ove si prevede che: “Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze,

entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”.

Dato atto che con decreto legge 17/3/2020 n° 18 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2020 è stato differito al 31 luglio 2020;

Dato atto che l'art. 1, comma 779, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che: “Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020”.

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di Imu;

Acquisiti:

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;
- il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art.239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/00, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del regolamento dell'IMU al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione confacente alle realtà economico, sociale ed ambientale, presenti in questo comune.

### **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
  - a) di approvare il regolamento dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 “Disposizioni per la formazione

del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014”, composto da n° 27 articoli, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- b) di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione anno 2020;
- c) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- d) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata, ed eventualmente anche sulla home page, sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;
- e) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione di cui sopra.

**VISTO** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 15/07/2015.

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario e Informatico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e riportati in calce alla presente.

**SENTITI** la relazione illustrativa dell'Assessore al bilancio Virano Virgilio e gli interventi dei Consiglieri come riportati nell'allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con votazione espressa in forma palese con il seguente esito:

Presenti n. 14

Votanti n. 14

Voti a favore n.14

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "Tributi: Approvazione del Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)", come sopra trascritta.

===

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della sopra trascritta proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Rag. Favarato Luca

Pianezza, li 08/05/2020

\*\*\*\*\*

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Rag. Favarato Luca

Pianezza, li 08/05/2020

## **PUNTO N. 8 – TRIBUTI - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).**

### **PRESIDENTE ROMEO**

quindi passerei al punto successivo.

Tributi: Approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria IMU, prego Virano già pronto.

**VICESINDACO - ASSESSORE VIRANO:** Con la presente proposta si chiede ai Consiglieri l'approvazione del regolamento di disciplina dell'imposta Municipale propria denominata IMU, abbiamo cambiato nome dalla IUC siamo passati di nuovo all'IMU, tutti gli anni ci sono novità, meno male che ci tengono in forma su questo.

Nel rammentare che la legge 160 del 27.12.2019 all'articolo 1, comma 738 ha abrogato ancora dal 1 gennaio 2020 la IUC che si chiamava Imposta Unica Comunale e raggruppava tutti i tributi. I commi da 739 a 783 del suddetto articolo istituivano la nuova imposta, il comma 777 conferma la possibilità regolamentare dei Comuni già disciplinata dalla legge del '97, la 446 fatta, mi rivolgo a Pensato, quando ancora le cose a livello governativo erano un po' più chiare perché ci era consentito allora di fare i regolamenti e di avere una certa autonomia decisionale sui tributi. La legge 388/2000 stabilisce che le tariffe, le aliquote, i regolamenti anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro la data di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. Alla proposta di delibera è allegato il regolamento composto da 27 articoli che avrà efficacia dal 1 gennaio 2020 come vi ho appena detto in forza della norma che vi ho citato, dovrà essere pubblicato sul portale del federalismo fiscale, sul sito istituzionale del Comune, e dovrà esserne data adeguata diffusione ai cittadini. Nel regolamento all'art. 3 viene specificato che presupposto dell'imposta è dato dal possesso di fabbricati e terreni nel territorio del Comune. L'articolo 4 indica che i soggetti passivi sono i possessori di immobili titolari o proprietari di diritti reali, usufrutto ecc. e prosegue con 7 commi, stando sul tema dei soggetti passivi.

L'articolo 5 definisce gli immobili da destinare all'imposta definendo che cosa si intende per fabbricati, aree fabbricabili, terreno agricolo, abitazione principale pertinenza ecc.

Con l'articolo 6, in questo articolo vengono individuati i fabbricati assimilabili all'abitazione principale, le cooperative edilizie divise, indivise, gli alloggi sociali, gli anziani ricoverati in modo permanente in Case di riposo. L'articolo 7 si occupa di individuare l'imponibile su cui pagare l'imposta e quindi la rendita catastale per i fabbricati D non è iscritta in Catasto la variazione di rendita. L'articolo 8 tratta delle aree edificabili e individua l'imponibile di dette aree che è costituito dal valore di mercato con riferimento al 1 gennaio dell'anno di riferimento.

Per i commi 3 e 4 si chiariscono infine alcune situazioni particolari che con la delibera di riferimento della Giunta Comunale che ogni anno assume al fine di individuare un valore di riferimento delle aree e le pertinenze asservite ai fabbricati ecc.

L'articolo 9 prende in esame la riduzione della base imponibile per i fabbricati per l'interesse storico ed artistico e quelli inagibili, i fabbricati concessi in comodato ai parenti ecc. Con l'articolo 10 vengono specificati i requisiti necessari dei fabbricati per essere considerati inagibili. L'art. 11 si sofferma nell'individuare le caratteristiche necessarie che devono esserci per i terreni agricoli per ottenere l'esenzione.

L'articolo 12 elenca le tipologie di immobili che possono godere dell'esenzione delle imposte, ad esempio gli immobili dello Stato e i fabbricati destinati esclusivamente a esercizio di culto ecc.

L'articolo 13 prevede la riduzione al 75% dell'imposta sugli immobili locati a canone concordato, contratti per studenti e contratti transitori.

Il titolo IV nel suo insieme dagli articoli dal 14 al 26 regola tutte le attività relative al versamento dell'imposta, dichiarazione, accertamento e riscossione. Il titolo V è solo l'entrata in vigore.

Quindi noi questo testo l'abbiamo analizzato con l'aiuto degli uffici e credo che sia un buon regolamento, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso anche lui il parere favorevole all'approvazione di questo regolamento che ci consente di approvare in modo adeguato l'IMU che è l'imposta principale al Comune di Pianezza. Quindi propongo la votazione.

PRESIDENTE ROMEO

Grazie, Virano, passerei alla dichiarazione di voto se non ci sono interventi. Brancati.

CONSIGLIERE BRANCATI

Faccio solo una precisazione, nella proposta di delibera 77 c'è un refuso, penso manchi un complemento in una frase, se vi interessa, poi magari ve lo segnalo, il voto è favorevole.

PRESIDENTE ROMEO

Grazie. Pensato.

CONSIGLIERE PENSATO

Favorevole.

PRESIDENTE ROMEO

Totaro.

CONSIGLIERE TOTARO

Favorevole.

PRESIDENTE ROMEO

Passiamo ai voti: Castello (favorevole); Virano (favorevole); Franco (favorevole); Pensato (favorevole), Gobbo (favorevole), Bracco (favorevole); Capraro (favorevole); Scafidi (favorevole); Blandino (favorevole); Romeo (favorevole); Brancati (favorevole); Steila (favorevole); Totaro (favorevole); Fastino (favorevole).

Qui non c'è bisogno dell'immediata esecutività. Passiamo al punto successivo: Tributi.

Approvazione aliquota e detrazioni nuova IMU 2020. Prego Virano.

IL PRESIDENTE  
Arch. ROMEO Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MORRA Paolo

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_, come prescritto (art.124, comma 1, D.Lgs. n.267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MORRA Paolo

Diventa esecutiva in data

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 D.Lgs. n.267/2000)

Pianezza, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MORRA Paolo